

Smog, Mantova record europeo Sei anni di micropolveri alle stelle

Sandro Mortari

Mantova è tra le provincie più inquinate d'Italia e d'Europa per quantità di Pm 2,5, le micropolveri più sottili e quindi più pericolose per la salute umana perché, subdole, si insinuano in bronchi e polmoni. A dirlo è il Sole 24 Ore che ha pubblicato i dati satellitari del servizio di monitoraggio Copernico, rilevati settimanalmente negli ultimi sei anni. E li ha poi elaborati in collaborazione con European data journalism network di cui il quotidiano di Confindustria fa parte. Il quadro che ne esce è preoccupante perché si affianca a quello delineato dall'Agenzia europea dell'ambiente che tra il 2016 e il 2020 ha stimato 246mila morti premature in Italia a causa del Pm 2,5 oltre i limiti. Mantova risulta al quarto posto tra i territori esaminati, in compagnia di tutte le città della pianura Padana. Ed è quinta in Europa, davanti persino a zone della Polonia. Stanno peggio Cremona, prima in questa poco invidiabile classifica, Monza e Milano. L'analisi del Sole prende in esame gli anni dal 2018 al 2022 e li mette a confronto in termini di particolato ultra sottile e, per ogni provincia, ne calcola l'aumento o la diminuzione nel corso dei cinque anni. Poi rileva il dato dei primi otto mesi di quest'anno. E mette il tutto sotto la lente del limite di 10 microgrammi per metro cubo d'aria imposto dall'Organizzazione mondiale della sanità (il valore limite previsto nella legge italiana è più indulgente e si spinge a 25 microgrammi), con un occhio alla nuova soglia più severa perorata dalla stessa Oms di 5 microgrammi.

Per Mantova la situazione è in altalena. Dal 2018 al 2022 si è verificata una leggera diminuzione del Pm 2,5 che farebbe ben sperare per il futuro se non fosse per il dato del 2023 pur restando sopra il limite: 23,4 microgrammi per metro cubo d'aria, in netta risalita rispetto alle rilevazioni precedenti. Nel 2018 il particolato ultra fine era a quota 21,9 microgrammi; nel 2019 si è impennato fino a 23,9, per poi scendere nei due anni del Covid: 21,4 nel 2020 e, addirittura, 19,8 nel 2021. Nel 2022 è risalito a 20,4 ma il bilancio complessivo di quei cinque anni è di una diminuzione del Pm 2,5 del 6,9%. Da gennaio ad agosto di quest'anno l'inversione di tendenza e la nuova risalita a 23,4, lo stesso valore di Milano e dietro a Monza (23,7) e a Cremona, sul gradino più alto del podio con 24,1.

Che fare per abbassare le micropolveri? I provvedimenti per il prossimo inverno sono allo studio della Regione e si focalizzeranno soprattutto su traffico e impianti di riscaldamento. Il Pirellone ha appena esteso le limitazioni ai veicoli Euro 4 diesel a tutto l'anno e, dal 1° aprile 2024, varranno anche per i veicoli Euro 0 e 1 a gpl e a metano. Non solo. Ha anche accorciato i tempi per intervenire con misure più restrittive: lo farà dopo sette giorni consecutivi di supero dei 50 microgrammi di Pm10 e non dopo dieci.